

Corso di Laurea in Sociologia

Università degli studi di Napoli Federico II



Il Corso di Laurea triennale in **Sociologia** fornisce gli strumenti per analizzare la società odierna con tutte le sue contraddizioni e complessità. Gli ingredienti principali per diventare sociologo sono: la curiosità nell'osservare fenomeni sociali nuovi e ancora inesplorati e l'entusiasmo nella ricerca di un nuovo e più adatto punto di vista.

L'offerta formativa si articola in due percorsi differenti. Il percorso **Economico per la Ricerca Sociale** offre agli studenti competenze teoriche, pratiche ed operative per l'analisi dei fenomeni sociali, con uno sguardo specifico ai processi economici, organizzativi e del lavoro, ai fenomeni migratori ed ambientali, alle disuguaglianze sociali, alle politiche sociali ed ai processi formativi. Il percorso **Antropologico e della Comunicazione** offre agli studenti competenze teoriche, pratiche ed operative per l'analisi dei processi di comunicazione e dei media, dell'arte, della letteratura e delle tradizioni popolari, dei fenomeni linguistici e dello studio delle evoluzioni umane.

IL PROFILO DEL LAUREATO IN SOCIOLOGIA

I laureati in Sociologia possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in Sociologia si collocano nell'area della ricerca sociale, della coesione e dello sviluppo territoriale, dell'analisi organizzativa e del lavoro, dell'orientamento, formazione e sviluppo delle professioni e del capitale umano, dell'analisi e progettazione dei processi di comunicazione, dell'orientamento e formazione, del lavoro sociale anche in ambito sanitario ed educativo.

Il percorso di studio offerto dal Corso di Studi in Sociologia si sviluppa in una logica trasversale rispetto a tre aree di apprendimento: a) l'area dei concetti e delle teorie della sociologia b) l'area dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale c) l'area delle conoscenze di base delle scienze sociali. Queste tre aree offrono agli studenti gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, management e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal Corso di Laurea in Sociologia.

CHI PUO' ISCRIVERSI AL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Requisito di ammissione al Corso di Laurea è, come previsto dalla normativa vigente, il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Per l'a.a. 2020-21 l'iscrizione è libera. Gli studenti iscritti sono tenuti a sostenere l'esame di Sociologia entro il primo anno di corso.



IL PERCORSO DIDATTICO E IL METODO DI STUDI

Il Corso di Laurea in Sociologia (L-40) ha durata triennale (180 CFU) e prevede un primo biennio comune ed un terzo anno a scelta.

Il biennio comune si articola in una serie di attività formative che mirano a trasmettere un insieme solido e coerente di conoscenze sociologiche di base e applicate, opportunamente integrate da un ampio ventaglio di saperi afferenti alle altre scienze umane e sociali, necessario per comprendere il funzionamento delle società complesse e analizzare in modo scientificamente fondato i fenomeni sociali contemporanei.

Al terzo anno, lo studente del Corso di Laurea in Sociologia può operare una scelta tra due curricula, quello **Antropologico e della Comunicazione** e quello **Economico e della Ricerca Sociale**. Il primo consente al laureato di approfondire gli aspetti teorici, metodologici e professionalizzanti del complesso mondo della comunicazione e dei media nonché della ricerca demo-etnoantropologica. Il secondo prevede un approfondimento di matrice eminentemente sociologica sui temi del lavoro, dell'economia e dell'organizzazione ed un ulteriore rafforzamento delle competenze metodologiche. Il curriculum prevede, in relazione a obiettivi specifici, una ampia gamma di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi internazionali sia generali, come il progetto Socrates-Erasmus, sia specifici del Dipartimento di Scienze Sociali.

**IL PIANO DI STUDI
I ANNO**

MODULI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare
Sociologia	9	SPS/07	Base	Discipline sociologiche
Metodologia della ricerca sociale	9	SPS/07	Base	Discipline sociologiche
Psicologia sociale	6	M-PSI/05	Caratterizzanti	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
Storia contemporanea	6	M-STO/04	Caratterizzanti	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
Antropologia culturale	9	M-DEA/01	Caratterizzanti	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
Statistica per la ricerca sociale	9	SECS-S/05	Caratterizzanti	Discipline economico-statistiche
Etica e bioetica	6	M-FIL/03	Attività formative affini ed integrative	
Lingua	6			

II ANNO

MODULI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare
Sociologia II (<i>vedi propedeuticità</i>)	9	SPS/07	Base	Discipline sociologiche
Tecniche di ricerca sociale (<i>vedi propedeuticità</i>)	9	SPS/07	Base	Discipline sociologiche
Scienza politica	9	SPS/04	Caratterizzanti	Discipline giuridico-politologiche
Storia della sociologia	9	SPS/07	Base	Discipline sociologiche
Economia Politica	6	SECS-P/01	Caratterizzanti	Discipline economico-statistiche
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia economica	6	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Attività libere (a scelta dello studente)	6			

III ANNO

CURRICULUM ANTROPOLOGICO E DELLA COMUNICAZIONE

MODULI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare
Sociologia urbana	6	SPS/10	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
18 CFU in Discipline sociologiche caratterizzanti <i>Due esami fra:</i>				
Sociologia della comunicazione e dei media	9	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Metodi avanzati per la ricerca qualitativa	9	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Teorie e tecniche della comunicazione	9	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia dell'educazione	9	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia delle migrazioni	9	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
15 CFU in Attività formative affini e integrative <i>Due esami (uno da 9 CFU ed uno da 6 CFU) fra:</i>				
Storia delle tradizioni popolari (<i>vedi propedeuticità</i>)	9	MDEA/01	Attività formative affini ed integrative	
Sociologia dell'arte e della letteratura	9	SPS/08	Attività formative affini ed integrative	
Etnologia (<i>vedi propedeuticità</i>)	6	MDEA/01	Attività formative affini ed integrative	
Etnografia visuale e nuovi media (<i>vedi propedeuticità</i>)	6	MDEA/01	Attività formative affini ed integrative	
Sociolinguistica dell'Italia contemporanea	6	L-FIL-LET/12	Attività formative affini ed integrative	
Attività libere (a scelta dello studente)	6			
Addestramento informatico	3			
Ulteriori conoscenze, abilità, tirocini	6			
Prova finale	6			

III Anno

CURRICULUM ECONOMICO E DELLA RICERCA SOCIALE

MODULI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare
Sociologia urbana	6	SPS/10	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Metodi avanzati per la ricerca quantitativa (<i>vedi propedeuticità</i>)	9	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
9 CFU in Discipline sociologiche Caratterizzanti <i>Un esame fra:</i>				
Sociologia delle migrazioni	9	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia del lavoro	9	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia dell'organizzazione	9	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
15 CFU in Attività formative affini e integrative <i>Due esami (uno da 9 CFU ed uno da 6 CFU) fra</i>				
Metodi avanzati per la ricerca qualitativa (<i>vedi propedeuticità</i>)	9	SPS/07	Attività formative affini ed integrative	
Analisi delle reti	9	SPS/10	Attività formative affini ed integrative	
Sociologia dell'ambiente	6	SPS/10	Attività formative affini ed integrative	
Sistema politico italiano	6	SPS/04	Attività formative affini ed integrative	
Attività libere (a scelta dello studente)	6			
Addestramento informatico	3			
Ulteriori conoscenze, abilità, tirocini	6			
Prova finale	6			

Scelta del curriculum di studi

La scelta del curriculum di studi va effettuata contestualmente all'iscrizione al terzo anno.

PROPEDEUTICITA'

II ANNO

	MODULI
Sociologia	Sociologia II
Metodologia della ricerca sociale	Tecniche di ricerca sociale

III ANNO

CURRICULUM ANTROPOLOGICO E DELLA COMUNICAZIONE

Antropologia culturale	Storia delle tradizioni popolari
	Etnologia
	Etnografia visuale e nuovi media

III ANNO

CURRICULUM ECONOMICO E DELLA RICERCA SOCIALE

Metodologia della ricerca sociale	Metodi avanzati per la ricerca quantitativa
Tecniche di ricerca sociale	Metodi avanzati per la ricerca qualitativa

ORE DI DIDATTICA FRONTALE PER CFU

Per tutti gli insegnamenti: ad ogni CFU corrispondono 7 ore di didattica frontale e 18 di studio individuale. Pertanto, i corsi da 9 CFU corrispondono a 63 ore di didattica frontale e i corsi da 6 CFU a 42 ore di didattica frontale.

GLI INSEGNAMENTI

Primo Anno – Primo Semestre

Insegnamento / Attività	STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (A-L)
Settore Scientifico Disciplinare:	SECS-S/05
Docente	ROSANNA CATALDO
Riferimenti del Docente	Mail: rosanna.cataldo2@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.cataldo2
PROGRAMMA	
Statistica descrittiva	
<p>1. La rilevazione e l'organizzazione dei dati: Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche. Distribuzioni semplici e in classi, tabelle di contingenza, tabelle di correlazione, tabelle miste, serie storiche e temporali.</p> <p>2. L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni: Rappresentazioni grafiche. Tendenza centrale: media aritmetica, media geometrica, media armonica, mediana, moda, quartili. Variabilità: campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza, coefficiente di variazione. Indici di asimmetria e curtosi. Box-plot</p> <p>3. Lo studio delle relazioni tra variabili: Le distribuzioni doppie di frequenza. La covarianza. Il coefficiente di correlazione. L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati. La Regressione. L'Indice <i>Chi</i>-quadrato. L'indice <i>Eta</i> quadrato</p>	
Statistica inferenziale	
<p>4. Elementi di probabilità e variabili casuali: Teoria della probabilità. La variabile casuale (v.c.) Uniforme discreta. La v. c. di Bernoulli. La v. c. Binomiale. La v. c. Normale. Le v. c. derivate dalla Normale.</p> <p>5. Campionamento: Campioni casuali e distribuzioni campionarie Campionamento con reintroduzione e senza reintroduzione. Teorema limite centrale. Chi-quadrato, t di Student, F di Fisher. Distribuzione campionaria della media</p> <p>6. Teoria della stima: Stimatori e stime di un parametro. Principali proprietà degli stimatori per piccoli e grandi campioni.</p> <p>7. Stima di un parametro: Stima puntuale e stima per intervallo. Intervalli di confidenza. Stima della media. Stima di una proporzione La determinazione della numerosità ottimale.</p> <p>8. Test delle ipotesi: Test sulla media e sulla proporzione di una popolazione. Test non parametrici. Test Chi-quadrato</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Libro di testo: E. Amatore, B. Aragona, M.G. Grassia, C.N. Lauro, M. Marino, <i>Statistica per le Scienze Sociali</i>, UTET Università, 2018</p> <p>Slides e altro materiale aggiuntivo per approfondimento messe a disposizione dal docente</p>	

Insegnamento / Attività	STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (M-Z)
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/05
Docente	MARIA GABRIELLA GRASSIA
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535834 Mail mariagabriella.grassia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariagabriella.grassia
PROGRAMMA	
Statistica descrittiva	
<p>1. La rilevazione e l'organizzazione dei dati: Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche. Distribuzioni semplici e in classi, tabelle di contingenza, tabelle di correlazione, tabelle miste, serie storiche e temporali.</p> <p>2. L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni: Rappresentazioni grafiche. Tendenza centrale: media aritmetica, media geometrica, media armonica, mediana, moda, quartili. Variabilità: campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza, coefficiente di variazione. Indici di asimmetria e curtosi. Box-plot.</p> <p>3. Lo studio delle relazioni tra variabili: Le distribuzioni doppie di frequenza. La covarianza. Il coefficiente di correlazione. L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati. La Regressione. L'Indice <i>Chi</i>-quadrato. L'indice <i>Eta</i> quadrato.</p>	
Statistica inferenziale	
<p>4. Elementi di probabilità e variabili casuali: Teoria della probabilità. La variabile casuale (v.c.) Uniforme discreta. La v. c. di Bernoulli. La v. c. Binomiale. La v. c. Normale. Le v. c. derivate dalla Normale.</p> <p>5. Campionamento: Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Campionamento con reintroduzione e senza reintroduzione. Teorema limite centrale. Chi-quadrato, t di Student, F di Fisher. Distribuzione campionaria della media.</p> <p>6. Teoria della stima: Stimatori e stime di un parametro. Principali proprietà degli estimatori per piccoli e grandi campioni.</p> <p>7. Stima di un parametro: Stima puntuale e stima per intervallo. Intervalli di confidenza. Stima della media. Stima di una proporzione. La determinazione della numerosità ottimale.</p> <p>8. Test delle ipotesi: Test sulla media e sulla proporzione di una popolazione. Test non parametrici. Test Chi-quadrato.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Libro di testo: E. Amatore, B. Aragona, M.G. Grassia, C.N. Lauro, M. Marino, <i>Statistica per le Scienze Sociali</i>, UTET Università, 2018</p> <p>Slides e altro materiale aggiuntivo per approfondimento messe a disposizione dal docente.</p>	

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA SOCIALE (A-L)
Settore Scientifico Disciplinare:	M-PSI/05
Docente	Roberto Fasanelli
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535841 Mail: roberto.fasanelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.fasanelli
PROGRAMMA	
<p>Durante le lezioni, saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizioni, origini e sviluppi della Psicologia sociale 2. Kurt Lewin e i suoi allievi 3. La conoscenza sociale 4 L'azione come processo psicosociale 5. Conoscenza e valutazione nelle dinamiche sociali: atteggiamenti e rappresentazioni sociali 6. Le relazioni intergruppi 7. L'influenza sociale 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Amerio, P. (2007). <i>Fondamenti di Psicologia sociale</i>, il Mulino, Bologna. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11. [Ristampa 2020]</p> <p>Galli, I. (2006) <i>La Teoria delle rappresentazioni sociali</i>. il Mulino, Bologna. Capitoli: 1, 2, 3, Introduzione e Conclusioni.</p>	

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA SOCIALE (M- Z)
Settore Scientifico Disciplinare:	M-PSI/05
Docente	Ida Galli
Riferimenti del Docente	☎: 0812535842 mail: idagalli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/ida.galli
PROGRAMMA	
Durante le lezioni, saranno affrontate le seguenti tematiche:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizioni, origini e sviluppi della Psicologia sociale 2. Kurt Lewin e i suoi allievi 3. La conoscenza sociale 4 L'azione come processo psicosociale 5. Conoscenza e valutazione nelle dinamiche sociali: atteggiamenti e rappresentazioni sociali 6. Le relazioni intergruppi 7. L'influenza sociale 	
MATERIALE DIDATTICO	
Amerio, P. (2007). <i>Fondamenti di Psicologia sociale</i> , il Mulino, Bologna. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11. [Ristampa 2020]	
Galli, I. (2006) <i>La Teoria delle rappresentazioni sociali</i> . il Mulino, Bologna. Capitoli: 1, 2, 3, Introduzione e Conclusioni.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA (A - L)
Settore Scientifico Disciplinare:	SPS/07
Docente	Luca Bifulco
Riferimenti del Docente	☎: 081 2532195 Mail: luca.bifulco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luca.bifulco
PROGRAMMA	
<p>Dopo una parte introduttiva, dedicata alla nascita della sociologia ed alla formazione della società moderna, nel corso sono approfonditi i concetti base della disciplina, le istituzioni ed i processi sociali. Successivamente sono affrontate le principali prospettive della macro e della microsociologia.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <p>Le origini della società moderna in occidente e la nascita della sociologia. I padri della sociologia e introduzione alle principali prospettive teoriche. I concetti basilari nell'analisi del tessuto sociale (azione sociale, gruppi, istituzioni) Cultura, devianza, religione, istruzione, famiglia, lavoro, economia, genere, razze/etnie/nazioni, educazione, politica, globalizzazione. Stratificazione sociale, mobilità sociale, diseguaglianze. Le teorie sociologiche: approcci macro e approcci micro. Funzionalismo, teorie del conflitto (teoria critica e sociologia analitica). Interazionismo simbolico, teoria della scelta razionale e teoria dello scambio. Fenomenologia.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., <i>Elementi di Sociologia</i>, Il Mulino, Bologna.</p> <p>Wallace R.A., Wolf A., <i>La teoria sociologica contemporanea</i>, il Mulino, Bologna, escluse le parti seguenti: Il neofunzionalismo, Habermas, Le nuove prospettive dell'interazionismo simbolico, i capitoli VIII e IX.</p>	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA (M-Z)
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	Antonella Spanò
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535845 Mail: spano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.spano
PROGRAMMA	
<p>Dopo una parte introduttiva, dedicata alla nascita della sociologia ed alla formazione della società moderna, nel corso sono approfonditi i concetti base della disciplina, le istituzioni ed i processi sociali. Successivamente sono affrontate le principali prospettive della macro e della microsociologia.</p> <p><u>Argomenti del corso:</u></p> <p>Le origine della società moderna in occidente e la nascita della sociologia. I padri della sociologia e introduzione alle principali prospettive teoriche. I concetti basilari nell'analisi del tessuto sociale (azione sociale, gruppi, istituzioni) Cultura, Devianza, religione, istruzione, famiglia, lavoro Stratificazione sociale, mobilità sociale, diseguaglianze. Le teorie sociologiche: approcci macro e approcci micro. Funzionalismo, teorie del conflitto (teoria critica e sociologia analitica). Interazionismo simbolico, teoria della scelta razionale e teoria dello scambio. Fenomenologia.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., <i>Corso di Sociologia</i>, il Mulino, Bologna, 2012 Esclusi i capp. 9, 20, 21, 22, 23, 24.</p> <p>Wallace R.A., Wolf A., <i>La teoria sociologica contemporanea</i>, il Mulino, Bologna, 2008 Escluse le parti seguenti: Il neofunzionalismo, Habermas, Le nuove prospettive dell'interazionismo simbolico, i capitoli VIII e IX.</p>	

Primo Anno – Secondo Semestre

Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L)
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA/01
Docente	Alberto Baldi
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535873 Mail: baldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alberto.baldi
PROGRAMMA	
<p>Il corso intende fornire un quadro articolato dell'Antropologia culturale e delle discipline affini chiarendone aspetti concernenti sia la storia, sia l'oggetto di indagine, sia le metodologie. Particolare attenzione è data al continuo modificarsi, articolarsi ed approfondirsi nel tempo dei campi di ricerca, alla necessità, oggi innanzitutto, di un approccio duttile, multidisciplinare, al contempo teorico e applicativo per potersi addentrare nelle problematiche proprie di una complessità culturale fortemente accentuata dalle diaspore migratorie, dalla circolazione massiccia di modelli e valori dalle provenienze più diverse innescate dalla rete e dai <i>social network</i>. Scuole, autori, filoni di ricerca, dimensione euristica ed epistemologica dell'Antropologia sono aspetti che il corso intende mettere in particolare rilievo. Affianca la parte istituzionale del programma quella monografica. Dall'anno accademico 2016/2017 ci è parso utile, nell'ambito di una storia degli studi di matrice eminentemente occidentale, aprire una finestra su altre tradizioni disciplinari ancora poco conosciute, nel nostro caso quella russa, indagata in un arco di tempo compreso tra il Settecento e gli inizi del Novecento. Si tratta di una tradizione legata alla valorizzazione di un patrimonio di tradizioni arcaiche e rurali nelle quali rintracciare i <i>topoi</i> di una cultura nazionale, ma parimenti rivolta ad un Occidente presso il quale "accreditarsi", come pure interessata ad altri contesti quali la Siberia, il Tibet ma pure la Nuova Guinea e certune regioni dell'Africa.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • U. Fabietti, <i>Storia dell' Antropologia</i>. Zanichelli, Bologna 2020 (sono esclusi i cap. 1-4-7-10- 12-16, oltre alla sezione Testi esemplari). • Signorelli, <i>Antropologia culturale</i>. McGraw-Hill., Milano 2011. (sono esclusi i cap. 2-7-8) <p>A scelta uno dei due volumi qui di seguito indicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baldi, <i>Magie di mare. Fabulazioni e raffigurazioni di antiche paure</i>, Squilibri, Roma, 2016. • A.Baldi, T. Mykhaylyac, <i>L'impero allo specchio. Antropologia, Etnografia, folklore, nella costruzione di un'identità culturale ai tempi della Russia zarista. 1700-1900</i>. Squilibri, Roma 2017. <p>In associazione ai testi sono previsti approfondimenti legati ai seguenti obiettivi:</p> <p>1 sguardo di insieme sui percorsi delle discipline antropologiche nei paesi dell'est europeo e della Russia con supporti testuali, slideshow, tabelle di confronto.</p> <p>2 Approfondimenti inerenti le tematiche di studio e intervento proprie dell'antropologia contemporanea con supporti testuali, documentaristici e filmici e con la partecipazione di studiosi di branche oggi "in prima linea" (ambiente, salute, comunicazione digitale, etc).</p>	

Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z)
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA/01
Docente	Gianfranca Ranisio
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535874 Mail: ranisio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianfrancaangelarita.ranisio
PROGRAMMA	
<p>Dopo una prima parte, dedicata ai concetti fondamentali della disciplina, nel corso saranno approfonditi i principali indirizzi teorici della disciplina, con riferimento alle più importanti tradizioni di ricerca. Successivamente saranno affrontate nello specifico tematiche riguardanti gli sviluppi dell'antropologia italiana a partire dagli anni Cinquanta del Novecento sino alle grandi sfide della contemporaneità.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di cultura, etnocentrismo e relativismo culturale, inculturazione • La nascita dell'antropologia: indirizzi teorici ed autori. • La metodologia della ricerca antropologica • I fondamenti della disciplina: religione, parentela, lavoro, organizzazioni economico/sociali e potere • L'antropologia italiana e le sfide della contemporaneità 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>A. Signorelli, <i>Antropologia culturale</i>. McGraw-Hill., Milano 2011. (sono esclusi i cap. 5-7-8)</p> <p>U. Fabietti, <i>Storia dell'Antropologia</i>. Zanichelli, Bologna 2020 (sono esclusi i cap. 1-4- 7-10- 12-16, oltre alla sezione Testi esemplari)</p> <p>F. D'Aloisio, G. Ranisio, a cura di, <i>Pensare la contemporaneità. Amalia Signorelli e il suo contributo all'Antropologia</i>, Franco Angeli, Milano (sei saggi a scelta dello studente)</p>	

Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA (A-L)
Settore Scientifico Disciplinare:	M-STO/04
Docente	Simone A. Bellezza
Riferimenti del Docente	☎: 0812535882 Email: simoneattilio.bellezza@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/simoneattilio.bellezza

PROGRAMMA

Il corso prende in esame le diverse tappe dell'evoluzione storica mondiale a partire dal Congresso di Vienna e fino ai giorni nostri. Ogni argomento svolto verrà considerato anche dal punto di vista metodologico introducendo ai primi rudimenti della metodologia della ricerca storica e della storia della storiografia.

Ottocento: La modernizzazione. Trasformazioni sociali ed economiche della società industriale. Sviluppo demografico e movimenti migratori. Costituzioni, suffragio, partiti e movimenti politici nell'Europa dell'800. Liberalismo, socialismo, e nazionalismo. Formazione degli stati nazionali europei. Imperi continentali russo asburgico e ottomano. Colonizzazione e imperialismo. La competizione politica tra le grandi potenze. La Grande Guerra.

Novecento: Trattati di pace e il dopoguerra in Europa. La Rivoluzione bolscevica e il comunismo. Fascismo e Nazismo. L'Europa tra le due guerre, la crisi economica e la crisi politica internazionale. La II Guerra Mondiale. I trasferimenti forzati di popolazione in Europa. La competizione politica e ideologica del Secondo dopoguerra. La ripresa economica in Europa occidentale. Il blocco sovietico dalla sua nascita fino al crollo del comunismo in Europa. La competizione fra le due superpotenze mondiali fra Guerra Fredda e Distensione. I processi di decolonizzazione e la progressiva provincializzazione dell'Europa. L'emergere dell'Asia. Il Percorso di integrazione europea. La fine del mondo bipolare e i processi di democratizzazione.

MATERIALE DIDATTICO

Tutte le studentesse e gli studenti prepareranno gli argomenti trattati nel corso attraverso la lettura completa di:

- 1) Giovanni Montroni, *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi*, Roma-Bari: Editori Laterza, 2014.
- 2) Una monografia a scelta fra:
 - Carlo Ginzburg, *Miti, emblemi, spie. Morfologia e storia*, Torino: Giulio Einaudi Editore, 1986 (questo libro è fuori commercio, ma può essere reperito in biblioteca o nei negozi di libri usati);
 - George Lachmann Mosse, *Sessualità e nazionalismo. Mentalità borghese e rispettabilità*, Roma-Bari: Editori Laterza, 2019³;
 - Eric J. Leed, *Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale*, Bologna: il Mulino, 2014;
 - Christopher Browning, *Uomini comuni. Polizia tedesca e «soluzione finale» in Polonia*, Torino: Giulio Einaudi Editore, 2004;
 - Stephen Kotkin, *A un passo dall'Apocalisse. Il collasso sovietico, 1970-2000*, Roma: Viella, 2010.

Le lezioni sono parte integrante del programma di esame: il docente fornirà nell'area online dedicata al corso le slide delle lezioni e altri materiali utili per la preparazione all'esame.

Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA (M - Z)
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04
Docente	Giovanni D'Alessio
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535 897 Mail: gidaless@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.dalessio2

PROGRAMMA

Ottocento:

Modernizzazione. Trasformazioni sociali ed economiche della società industriale dell'Ottocento. Sviluppo demografico e urbanizzazione. L'Europa dall'Impero napoleonico al clima politico della Restaurazione e l'equilibrio tra le potenze. Suffragio, partiti e movimenti politici nell'Europa ottocentesca tra clericalismo, liberalismo, nazionalismo, sindacalismo e socialismo. La formazione degli stati nazionali europei (Grecia, Serbia, Belgio, Italia, Germania, Romania, Bulgaria, Albania). Le guerre e rivoluzioni europee: Restaurazione, 1848, Crimea, unificazione italiana e tedesca, Guerre balcaniche. I problemi e le conseguenze della guerra civile americana e l'espansione statunitense. La Francia dalla Seconda Repubblica all'Impero. L'impero ottomano tra sistema del Millet, riforme e la Questione d'oriente, con l'erosione dei possedimenti in Asia centrale ed Europa. L'Impero asburgico dalla Confederazione tedesca e la competizione con la Prussia fino al dualismo austro-ungarico e al problema delle nazionalità. L'Impero russo tra espansione in Europa e Asia, guerre, problemi interni e riforme. Nazionalismo, razzismo ed antisemitismo in Francia, Russia e nel resto d'Europa. Colonizzazione e imperialismo. Cina e Giappone e le sfide dell'imperialismo. L'Europa tra i due secoli dalla politica di equilibrio di Bismark alla competizione economica e imperialista tra le grandi potenze.

Primo Novecento:

Origine, scoppio, alleanze, particolarità, dinamiche e conseguenze della Grande Guerra. L'Italia nella Grande guerra: obiettivi, problemi ed esiti. Il crollo dell'Impero ottomano dalle guerre balcaniche, al genocidio armeno e alla Guerra greco-turca. Trattati di pace, nuovi stati e dopoguerra in Europa. Mandati, imperi e nuovi equilibri europei e mondiali. La Rivoluzione bolscevica e il comunismo. La crisi dell'Italia liberale e la nascita del fascismo. Germania tra dopoguerra e Nazismo. La crisi economica e la crisi politica internazionale. La guerra civile in Spagna e la Seconda guerra mondiale. Dittature, totalitarismo, Shoah, violenze e trasferimenti forzati di popolazione in Europa prima, durante e dopo la Seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo, la Resistenza e la transizione democratica in Italia. La fine della Seconda guerra mondiale e i cambiamenti di regime politico e di confine. L'inizio della Guerra Fredda e la crisi di Berlino

Dalla Guerra Fredda al XXI secolo:

La competizione militare, politica ed ideologica della Guerra Fredda e le sue crisi: dalla divisione di Berlino alla costruzione e al crollo del Muro; la Cina comunista, la guerra di Corea e la Guerra fredda in Asia. La crisi dei missili di Cuba e le dittature in America centrale e meridionale. La decolonizzazione. La ripresa economica e la nuova società europea e americana. Culture giovanili e ansie di rinnovamento. Gli USA tra potenza imperiale e lotte politiche interne. Il problema medio-orientale. Il blocco sovietico dalla sua nascita fino al crollo del comunismo in Europa. Le guerre jugoslave. Il Percorso di integrazione europea. Politica, partiti e società dell'Italia repubblicana.

MATERIALE DIDATTICO

Giovanni Montroni, *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi*. Roma: Laterza, 2014.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa: democrazie e totalitarismi nel XX secolo*. Milano: Garzanti, 2019.
- Johann Chapoutot, *Controllare e distruggere: fascismo, nazismo e regimi autoritari in Europa (1918-1945)*. Torino: Einaudi, 2015.
- Anna Foa, *Diaspora: storia degli ebrei nel Novecento*. Roma: Laterza, 2018.

Durante il corso saranno forniti dal docente materiali utili al corso e alla preparazione degli esami

Insegnamento / Attività	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (A - L)
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	Dora Gambardella
Riferimenti del Docente	☎:081 2535862 Mail: dora.gambardella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dora.gambardella

PROGRAMMA

Dopo una parte introduttiva dedicata alla riflessione epistemologica sul metodo scientifico entro il panorama delle scienze sociali, particolare attenzione è dedicata alla costruzione del disegno della ricerca nelle scienze sociali. A questo scopo il corso si concentra sul processo di ideazione degli interrogativi di ricerca e sulla successiva traduzione empirica in operazioni di ricerca. Segue la presentazione degli strumenti e delle tecniche, sia qualitative che quantitative, che compongono la cassetta degli attrezzi del ricercatore sociale.

La parte finale del corso è dedicata all'esplorazione del rapporto tra ricerca sociale e ricerca valutativa.

MATERIALE DIDATTICO

Amaturo E. (2012), Metodologia della ricerca sociale, UTET, Torino. Dal volume SONO ESCLUSI i capitoli 10 e 11

Madge J. (2003) Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna. SOLO: Introduzione, Cap. I, Cap. VI

Le lezioni teoriche saranno supportate e integrate da esercitazioni e attività laboratoriali tese ad approfondire gli argomenti del corso e ad applicare quanto appreso. Materiali didattici di approfondimento saranno forniti nel corso delle lezioni.

Insegnamento / Attività	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (M - Z)
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	Amalia Caputo
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535814 Email amalia.caputo@unina.it Url docente https://www.docenti.unina.it/amalia.caputo
PROGRAMMA	
Dopo una parte introduttiva, dedicata alla riflessione epistemologica sul metodo della scienza e nello specifico sul metodo delle scienze sociali, il corso presenta le numerose tecniche di selezione dei casi, costruzione delle variabili e raccolta dei dati, che sono necessarie per la realizzazione e la conduzione di un disegno della ricerca.	
MATERIALE DIDATTICO	
Amaturo E. (2012), Metodologia della ricerca sociale, UTET, Torino (esclusi i capitoli 10 e 11); Madge J. (2003), Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna (introduzione, capitoli 1, 5, 10 e un capitolo a scelta).	

Insegnamento / Attività	ETICA E BIOETICA
Settore Scientifico – Disciplinare	M-FIL/03
Docente	Gianluca Attademo
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535894 Mail: gianluca.attademo@unina.it Pagina Web docente: docenti.unina.it/gianluca.attademo
PROGRAMMA	
<p>il corso introduce allo studio del dibattito bioetico contemporaneo e propone una riflessione sul principio solidarietà. Nella prima parte verranno ricostruite ed analizzate le posizioni teoriche intorno alla nascita della bioetica nonché il contributo di questo nuovo sapere alla riflessione intorno a temi quali lo sviluppo della biomedicina e delle biotecnologie, l'autodeterminazione del paziente, le libertà procreative, il rapporto con i viventi non-umani. La seconda parte sarà dedicata ad una analisi interdisciplinare del principio solidarietà ed alle questioni etiche e bioetiche connesse alla conservazione del sangue del cordone ombelicale.</p> <p>Saranno approfonditi i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La bioetica tra storia e definizioni - Biomedicina e diritto alla salute: dignità umana e autodeterminazione - Pietre di confine: nascita e morte assistite - Il dibattito pubblico sulle biotecnologie - Scienza e scientismo tra saperi e ideologie - Il principio Solidarietà - Il banking pubblico delle staminali del sangue del cordone ombelicale - Una fiducia che guarda al futuro 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>D'Antuono E., <i>Bioetica</i>, Guida, Napoli, 2007²; oppure (D'Antuono E., <i>Corso di Etica e Bioetica</i>, Federica Web Learning, Università degli Studi di Napoli Federico II: http://www.federica.unina.it/corsi/etica-e-bioetica/);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Franco V., <i>Le parole della convivenza</i>, Castelvechi, Roma, 2020. - Attademo G., <i>Una fiducia che guarda al futuro. Le cellule staminali del cordone ombelicale tra scienza, bioetica e società</i>, Lithos, Roma 2017. 	

Secondo Anno – Primo Semestre

Insegnamento / Attività	SCIENZA POLITICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	Mauro Calise
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535817 Mail: calise@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/mauro.calise
PROGRAMMA	
<p>Il corso introduce alla Scienza politica attraverso i suoi concetti fondamentali. Verranno analizzati gli attori cruciali della democrazia, dai partiti alle burocrazie, i sistemi di regolazione della vita politica e sociale, con uno sguardo alla costituzione e alle dinamiche della sovranità. Si discuteranno, inoltre, le tendenze più rilevanti della politica contemporanea, quale il ruolo della personalizzazione nelle democrazie contemporanee e il populismo.</p> <p>Le lezioni faranno riferimento al metodo presentato in <i>Hyperpolitics</i> (M. Calise e T. Lowi, University of Chicago Press 2010), volto a definire i concetti politici in modo modulare e interattivo. Come libro aperto, <i>Hyperpolitics</i> ha l'obiettivo di affrontare la crescente complessità nell'area disciplinare della scienza politica, promuovendo al contempo le capacità analitiche e il confronto tra studiosi con formazione e approcci diversi. Alle implicazioni epistemologiche di <i>Hyperpolitics</i> sarà dedicata l'ultima parte del corso, che metterà in evidenza come la costruzione dei concetti guidi e influenzi l'intero processo di indagine scientifica e di produzione delle conoscenze.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Il corso è erogato in modalità blended, con lezioni frontali combinate a percorsi formativi di didattica a distanza.</p> <p>Le lezioni in aula, infatti, saranno supportate e integrate da un corso multimediale ad accesso libero che tratterà gli argomenti del corso: M. Calise, <i>Concetti Politici. Un'analisi interattiva</i>, disponibile sulla piattaforma www.federica.eu. Gli studenti avranno accesso alle lezioni multimediali attraverso un codice classe che verrà distribuito in aula dal docente.</p> <p>M. Calise, T. Lowi, <i>Hyperpolitics. An Interactive Dictionary of Political Science Concepts</i>, Chicago, Chicago Press, 2010. Capitoli: <i>Party, Bureaucracy, Opinion, Constitution</i>.</p> <p>M. Calise, T. Lowi, F. Musella (a cura di), <i>Concetti Chiave. Capire la Scienza Politica</i>, Bologna, Il Mulino, 2016. Capitoli: <i>Introduzione, Clientelismo, Comunità, Democrazia, Elezione, Governo, Imperialismo, Partecipazione, Polling, Populismo, Sovranità</i>.</p> <p>M. Calise, <i>La democrazia del leader</i>, Roma-Bari, Laterza, 2016.</p>	

Insegnamento / Attività	TECNICHE DI RICERCA SOCIALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Insegnamenti propedeutici previsti:	Metodologia della ricerca sociale
Docente	Amalia Caputo
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535814 Mail: amalia.caputo@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/amalia.caputo
PROGRAMMA	
<p>In continuità con l'insegnamento di Metodologia della ricerca sociale, il corso ripercorre le classiche tappe di un percorso di analisi dei dati di una survey sociologica a partire dalla costruzione, dal trattamento e dall'organizzazione della base empirica. La specificità del corso consiste nel privilegiare gli aspetti sostantivi ed interpretativi delle tecniche di analisi monovariata e bivariata: si affronta il concreto funzionamento di ciascuna tecnica in relazione ai diversi tipi di variabili in un'ottica "critica" con l'intento di fornire indicazioni circa l'interpretazione dei risultati e la loro più adeguata presentazione in un report di ricerca. Per rafforzare le competenze, gli studenti sono invitati a partecipare a simulazioni di ricerca.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Materiale didattico fornito dal docente (slide, link ecc) e pubblicato sulla pagina web docente; il corso è presente su www.federca.unina.it</p>	

Insegnamento / Attività	STORIA DELLA SOCIOLOGIA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	Oreste Ventrone
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535863 Mail: oreste.ventrone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/oreste.ventrone
PROGRAMMA	
<p>Dopo una prima parte dedicata all'approfondimento del linguaggio e delle categorie dei saperi sociali storici, si procederà ad una rassegna critica dei diversi autori e approcci analizzandoli in relazione allo spaziotempo di riferimento. Successivamente, si cercherà di offrire spunti per la costruzione di strumenti euristici innovativi utili all'analisi del mondo attuale in una prospettiva globale di medio-lungo periodo.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Un manuale a scelta tra i testi indicati di seguito:</p> <p>Jedlowski P., 2009, <i>Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico</i>, Roma, Carocci.</p> <p>Lentini O., 2003, <i>Saperi sociali, ricerca sociale 1500 - 2000</i>, Milano, Angeli.</p> <p>Parte monografica: un testo a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruzinski S., 2018, <i>La macchina del tempo. Quando l'Europa ha iniziato a scrivere la storia del mondo</i>, Milano, Raffaello Cortina. • Gruzinski S., 2016, <i>Abbiamo ancora bisogno della storia? Il senso del passato nel mondo globalizzato</i>, Milano, Raffaello Cortina. • Mills C. W., 2014, <i>L'immaginazione sociologica</i>, Milano, Il Saggiatore. • Ventrone O., 2004, <i>Globalizzazione. Breve storia di un'ideologia</i>, Milano, Angeli. • Wallerstein I., 1995, <i>La scienza sociale: come sbarazzarsene</i>, Milano, Il Saggiatore. 	

Secondo Anno – Secondo Semestre

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	Antonio Camorrino
Riferimenti del Docente	☎: 081-2532226 Mail: antonio.camorrino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.camorrino
PROGRAMMA	
<p>Il programma del corso è articolato in due sezioni. Nella prima macrosezione si presenteranno le prospettive teoriche principali utili all'analisi dei processi culturali e comunicativi alla base della costruzione della realtà sociale e una panoramica più generale sui maggiori contributi offerti alla disciplina dai classici della materia. Nella seconda sezione l'attenzione sarà focalizzata in particolar modo sulla genesi e la trasformazione dell'immaginario contemporaneo alla luce soprattutto dei mutamenti nell'ambito delle tecnologie della comunicazione e nelle forme della loro rappresentazione.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crespi, F. (2003), <i>Manuale di sociologia della cultura</i>, Laterza, Roma-Bari. • Pecchinenda, G. (2009), <i>La narrazione della società. Appunti introduttivi alla sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>, Ipermedium, S. Maria Capua Vetere (Ce). • Camorrino, A. (2018), La “grande narrazione ecologista”. La “scoperta” dell'inquinamento digitale e il ritorno della Natura nell'immaginario della società contemporanea, in <i>Quaderni di teoria sociale</i>, 1, pp. 107-133. <p>Note: Il docente si riserva di suggerire ai corsisti ulteriori letture e di segnalare le parti di maggior interesse anche ai fini della prova di esame. In casi circostanziati, sarà inoltre possibile concordare con il docente eventuali integrazioni e/o sostituzioni.</p>	

Insegnamento / Attività	ECONOMIA POLITICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SESC-P/02
Docente	Mita Marra
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535870 Mail: mita.marra@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mita.marra
PROGRAMMA	
<p>Il corso affronterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta del consumatore • Teoria dell'impresa • Il mercato: la domanda e l'offerta • I fallimenti del mercato • Economia del benessere comportamentale, paternalismo libertario e agenda nudge • Differenze tra approcci micro e macro • Occupazione, reddito e inflazione • La programmazione economica • La valutazione delle politiche pubbliche 	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Angner, E. (2017), <i>Economia comportamentale. Guida alla teoria della scelta</i>, Hoepli, Milano (Capitoli 1, 3, 5 e 7). • Hirschman, A.O. (1988), <i>Come complicare l'economia</i>, Il Mulino, Bologna (Capitoli 1, 4, 5, 8, 11, 13, 15, 16) • Mankiw, G.N. (2016), <i>L'essenziale di economia</i>, Zanichelli, Bologna (Introduzione e Capitoli 2, 4, 7, 11, 12, 17, 19, 23, 24, 25, 26) 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA ECONOMICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	Enrica Morlicchio
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535872 Mail: enmorlic@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/enrica.morlicchio
PROGRAMMA	
<p>Il corso si articola in quattro moduli.</p> <p>Modulo introduttivo: Introduzione alla sociologia economica: l'oggetto e il metodo; Il dibattito sui confini tra economia e sociologia; L'azione economica come azione sociale; I padri fondatori della sociologia economica. Le fasi di sviluppo della sociologia economica.</p> <p>Il secondo modulo si focalizza su tre questioni teoriche e di ricerca rilevanti. La prima rimanda al problema cui, a partire soprattutto dal lavoro di Edward P. Thompson, ci si riferisce in termini di "economia morale". La seconda questione riguarda il problema del "doppio movimento" di Karl Polanyi; gli attori sociali sono immersi in strutture sociali dalle quali vengono disancorati per poi costruirne delle nuove nelle quali vengono incorporati: (<i>embeddedness/disembeddedness</i>). Il terzo tema è quello della dinamica mercificazione/demercificazione affrontata in ambito marxista.</p> <p>Nel terzo modulo saranno analizzate le problematiche della povertà in chiave storico-comparativa.</p> <p>Nel quarto modulo si farà ricorso ad alcuni romanzi che aiutano alla comprensione dell'azione economica come azione sociale.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Morlicchio, E. (2020), <i>Sociologia della povertà</i>, Bologna, il Mulino, seconda edizione • Dispense rese disponibili nella sezione materiale didattico all'inizio del corso • Scarpelli G. (2015), <i>La ricchezza delle emozioni</i>, Roma, Carocci (il testo sarà oggetto di esercitazioni durante il corso) • https://mooc.federica.eu/c/sociologia_della_poverta/ 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA II
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	Francesco Pirone
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535832 Mail: francesco.pirone@unina.it Pagina Web docente: https://bit.ly/2W4Ild8
PROGRAMMA	
<p>Il corso è dedicato allo studio della teoria sociologica classica e contemporanea europea, attraverso l'analisi dell'opera di alcuni autori chiave per il dibattito disciplinare:</p> <p>PARTE 1. I classici del pensiero sociologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Comte - K. Marx - E. Durkheim - M. Weber - G. Simmel <p>PARTE 2. La scuola di Francoforte e la teoria critica della società</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Horkheimer - T. Adorno - H. Marcuse <p>PARTE 3. Le sociologie contemporanee</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Touraine - A. Giddens - P. Bourdieu - Z. Bauman - U. Beck <p>Consulta: Piano dettagliato delle lezioni</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Il programma fa riferimento ai seguenti testi:</p> <p>PARTE 1. I classici del pensiero sociologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coser A.L., <i>I classici del pensiero sociologico</i>, il Mulino, Bologna, 2006. <p>PARTE 2. La scuola di Francoforte e la teoria critica della società</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giacomantonio F., D'Alessandro R., <i>Nostalgie francofortesi</i>, Mimesis, Milano, 2013 (escluso ultimo capitolo). • Izzo A., «La teoria critica della società», in Izzo A., <i>Storia del pensiero sociologico. Vol. III. I contemporanei</i>, il Mulino, Bologna, 2005, pp. 45-59 (solo capitolo 3). <p>PARTE 3. Le sociologie contemporanee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ghisleni M., Privitera W. (a cura di), <i>Sociologie contemporanee</i>, Utet, Torino, 2009. <p>I libri di testo sono corredati di riferimenti bibliografici utili all'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso.</p>	

Terzo Anno – Primo Semestre
Curriculum Antropologico e della Comunicazione

Insegnamento / Attività	ETNOGRAFIA VISUALE E NUOVI MEDIA
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA/01
Insegnamenti propedeutici previsti:	Antropologia culturale
Docente	Alberto Baldi
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535873 Mail: baldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alberto.baldi

PROGRAMMA

Il corso intende offrire una panoramica su uso e funzioni delle fonti audiovisive nelle scienze sociali e segnatamente nelle discipline antropologiche; il termine “Etnografia visuale” intende porre al centro dell’attenzione il momento assai complesso della costruzione del documento visivo e del suo successivo trattamento in rapporto ai dati provenienti da altre tecniche di indagine. In via preliminare vengono fornite le indispensabili informazioni sulla natura tecnica degli strumenti di riproduzione visiva che si sono succeduti dall’avvento della fotografia, al cinema, alla televisione, come pure dall’analogico al digitale. Tali conoscenze sono necessarie per comprendere come lo specifico espressivo ed euristico di ogni diverso mezzo d’indagine abbia dei patenti riverberi nella realizzazione dell’immagine sia sul piano denotativo che connotativo. Segue un’ampia disamina di autori e ricercatori italiani ma soprattutto stranieri che si sono cimentati e si cimentano nella documentazione audiovisuale in rappresentanza di differenti filoni, la fotografia a sfondo sociale, la foto di denuncia sociale, il documentario etnografico, il documentario politico e di denuncia. Il corso non si sofferma soltanto sulla dimensione “autorale” propria di un ricercatore che consapevolmente si misura con la realizzazione di documenti visivi e sonori nell’ambito delle proprie indagini. Uno spazio autonomo ed adeguato viene altresì lasciato a quella produzione fotografica, filmica e video di natura “amatoriale”, dalle vecchie foto di famiglia, dette anche “vernacolari”, realizzate nello studio di un fotografo ai profili pubblicati sui social *network* che non nascono ovviamente se non con le funzioni di attestazione di identità, di censo, di appartenenza, di rimemorazione, di esplicitazione di vincoli affettivi, etc. Tali immagini, se sottoposte ad una rilettura di taglio antropologico, divengono utili documenti in grado, *in primis*, attraverso l’ipostatizzazione della posa e dell’inquadratura, di far luce su modelli e valori ai quali i soggetti e chi li riprende attingono, scientemente ed inconsapevolmente, per confezionare siffatti ritratti. L’ultima parte del corso è rivolta al “cinema nativo”, espressione che allude all’oramai vasta galassia di film, documentari, reportage fotografici, portali, siti, festival dedicati ad una produzione audiovisiva firmata e filmata da popoli che vedono nell’immagine uno strumento di rivendicazione sociale, di difesa della propria identità culturale. Va da sé che un corso così impostato, ponendo al centro una riflessione di natura epistemologica e metodologica sull’immagine sociale, del sociale, nel sociale, non può prescindere dalla costante proiezione di slide, di documentari, di film che vengono presentati, visti e quindi “smontati” e commentati. Si auspica perciò una partecipazione assidua alle lezioni perché i contributi visivi in aula non possono essere sostituiti a pieno dalla sola lettura dei libri.

CORSO ONLINE

Si ricorda che è disponibile una versione del corso *on line* denominata “Etnografia” che rappresenta una sintesi di quanto proposto nel corso delle lezioni frontali utile soprattutto per coloro che non possono frequentare. Si propongono gli esiti di ricerche antropologiche e sociologiche e di *photoreportage* a sfondo sociale e “concerned” di cui si presentano e commentano le documentazioni fotografiche.

MATERIALE DIDATTICO

- Francesco Mattioli, *La sociologia visuale*, Roma; Eri, 1991, o edizioni successive sino a quella per i tipi di Bonanno del 2015.
- Alberto Baldi, *Scatti per sognare*, Napoli, Electa 2004 (inclusa la sezione fotografica).

Si possono concordare con studenti interessati ad approfondire particolari tematiche dei mutamenti parziali del programma di esame. I due testi qui indicati dovrebbero essere affrontati nell'ordine in cui vengono proposti, ordine che peraltro risponde all'assetto del corso.

Insegnamento / Attività	METODI AVANZATI PER LA RICERCA QUALITATIVA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS07
Insegnamenti propedeutici previsti:	Metodologia della ricerca sociale; Tecniche di ricerca sociale
Docente	Dario Minervini
Riferimenti del Docente	☎: 081-2532219 Mail: dario.minervini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.minervini
PROGRAMMA	
<p>Il corso è strutturato in tre parti. La prima sarà dedicata alle logiche e alle euristiche che informano i metodi qualitativi. Nella seconda parte saranno presentate le tecniche più frequentemente impiegate nella ricerca sociale non-standard, i modi di analisi della documentazione empirica e quelli di restituzione dei risultati. Infine, sarà approfondito il tema del fieldwork e dell'approccio etnografico. Durante il corso studentesse e studenti saranno coinvolti in discussioni collettive ed esercitazioni pratiche, pertanto la frequenza delle lezioni è consigliata.</p> <p>Di seguito i principali argomenti che saranno affrontati durante il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'euristica e la domanda sociologica - Immagini e immaginazione sociologica - I trucchi del mestiere - Tecniche di ricerca qualitativa - Il fieldwork - Organizzare e presentare i risultati di ricerca 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Logiche, metodi e tecniche di ricerca qualitativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Becker H. S. (2007), <i>I trucchi del mestiere. Come fare ricerca sociale</i>, Il Mulino, Bologna • Cardano M. (2011), <i>La ricerca qualitativa</i>, il Mulino, Bologna <p>Approfondimento monografico: il fieldwork</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hughes E. C. (2010), <i>Lo sguardo sociologico</i>, il Mulino, Bologna (Cap. 24 - Il posto della ricerca sul campo nella scienza sociale, Cap. 25 - Sociologia e intervista, Cap. 26 - L'insegnamento come ricerca sul campo). 	

Insegnamento / Attività	ETNOLOGIA
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA/01
Insegnamenti propedeutici previsti:	Antropologia culturale
Docente	Eugenio Zito
Riferimenti del Docente	☎: 081 - 2535801 Mail: e.zito@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eugenio.zito
PROGRAMMA	
<p>Nel corso si analizzeranno questioni fondamentali legate alla dimensione dell'identità e dell'etnicità, ma anche tematiche connesse alle politiche della cura in Africa attraverso la presentazione di alcuni casi etnografici esemplari.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identità, etnicità e relativismo culturale • Cultura, tribù, etnia • Politiche dell'identità e strategie del riconoscimento • Business dell'etnicità al tempo della globalizzazione • Percezione identitaria ed etnicizzazione • Memoria etnica • Etnicità politica e conflittualità etnica • Casi etnografici su sistemi medici plurali e politiche della cura in Africa 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ugo E. M. Fabietti, <i>L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco</i>, Carocci, Roma 2017. • Pino Schirripa, <i>Le politiche della cura. Terapie, potere e tradizione nel Ghana contemporaneo</i>, Argo, Lecce 2014. 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	ELENA DE FILIPPO
Riferimenti del Docente	elena.defilippo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elena.defilippo

PROGRAMMA

Il corso affronta lo studio delle migrazioni in una prospettiva storica e con una rassegna dei diversi approcci teorici per giungere ad analizzare i più recenti fenomeni che hanno interessato l'Europa e l'Italia.

Argomenti del corso:

- Problemi di definizione e di misura dei fenomeni migratori; i fattori che innescano i movimenti di popolazione in un quadro di economie internazionali;
- Globalizzazione e migrazioni internazionali;
- Le diverse fasi dell'emigrazione in Europa e le principali analisi teoriche; le migrazioni nel mediterraneo: l'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione; ·
- Le caratteristiche della presenza straniera in Italia: paesi di provenienza, composizione dei flussi, le aree di arrivo, le condizioni di vita, i flussi migratori interni;
- La ripresa delle migrazioni interne; diverse componenti dei flussi migratori: i lavoratori, migrazioni femminili, le nuove generazioni, i minori non accompagnati, i richiedenti asilo, le vittime di tratta, ecc.;
- Le caratteristiche dell'inserimento lavorativo degli immigrati; ·
- Le tappe della legislazione sull'immigrazione in Italia nel quadro degli accordi internazionali e l'attuale normativa in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri; ·
- Le politiche migratorie in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri e il ruolo del terzo settore nella gestione delle politiche locali.

MATERIALE DIDATTICO

Ambrosini M., *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna, 2020

Bonifazi C., *L'Italia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna, 2013

Lo studente dovrà inoltre approfondire un argomento della sociologia delle migrazioni con lo studio di una breve monografia a scelta. Durante il corso saranno indicate, e poi pubblicate sul sito, le monografie. Gli argomenti per ora individuati sono:

l'immigrazione in Campania, l'emigrazione dei giovani campani, le seconde generazioni e gli alunni stranieri, i minori stranieri non accompagnati, il lavoro dei migranti, i richiedenti asilo/rifugiati. Gli studenti potranno proporre, e concordare con il docente, anche altre tematiche di approfondimento.

Terzo Anno – Primo Semestre
Curriculum Economico e della Ricerca Sociale

Insegnamento / Attività	METODI AVANZATI PER LA RICERCA QUANTITATIVA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Insegnamenti propedeutici previsti:	Metodologia della ricerca sociale, Tecniche di ricerca sociale
Docente	Biagio Aragona
Riferimenti del Docente	☎: 0812532198 Mail: biagio.aragona@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/biagio.aragona
PROGRAMMA	
<p>Il corso inizia riprendendo le principali tecniche di analisi monovariata e bivariata, già oggetto di altri insegnamenti. Soprattutto si ripeteranno i test di significatività (chi quadro, t e F) e i coefficienti di forza della relazione tra due variabili (correlazione, eta quadrato, coefficienti PRE). Il corso proseguirà con l'illustrazione delle tecniche di analisi multivariata. Sono trattate tecniche di riduzione dei dati sia per variabili cardinali che per variabili categoriali (analisi in componenti principali, analisi fattoriale, analisi delle corrispondenze e cluster analysis), tecniche che stabiliscono relazioni di dipendenza tra le variabili (regressione multipla, analisi della varianza a due e più vie) e, infine, tecniche che accettano più variabili dipendenti alla volta (regressione multivariata e analisi della varianza multivariata). I corsisti avranno la possibilità di applicare ognuna di queste tecniche ad una vera matrice dati dell'indagine European Social Survey messa a punto per gli obiettivi didattici del corso, e di confrontarsi con il docente sugli interrogativi da perseguire e sui risultati conseguiti nell'analisi delle variabili.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Aragona B., 2012, Introduzione all'analisi dei dati: analisi monovariata, in Amaturò E., <i>Metodologia della ricerca sociale</i>, UTET, Torino; • Aragona B., 2012, Introduzione all'analisi dei dati: analisi bivariata, in Amaturò E., <i>Metodologia della ricerca sociale</i>, UTET, Torino; • Aragona B., 2013, <i>Tecniche di analisi multivariata: alcune applicazioni con il software SPSS</i>, Liguori, Napoli. <p>Matrice dell'European Social Survey, disponibile sul sito docente all'url: https://www.docenti.unina.it/#!/professor/42494147494f415241474f4e4152474e42474937384432344638333954/materiale_didattico/303209?codIns=30560</p>	

Insegnamento / Attività	METODI AVANZATI PER LA RICERCA QUALITATIVA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS07
Insegnamenti propedeutici previsti:	Metodologia della ricerca sociale; Tecniche di ricerca sociale
Docente	Dario Minervini
Riferimenti del Docente	☎: 081-2532219 Mail: dario.minervini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.minervini
PROGRAMMA	
<p>Il corso è strutturato in tre parti. La prima sarà dedicata alle logiche e alle euristiche che informano i metodi qualitativi. Nella seconda parte saranno presentate le tecniche più frequentemente impiegate nella ricerca sociale non-standard, i modi di analisi della documentazione empirica e quelli di restituzione dei risultati. Infine, sarà approfondito il tema del fieldwork e dell'approccio etnografico. Durante il corso studentesse e studenti saranno coinvolti in discussioni collettive ed esercitazioni pratiche, pertanto la frequenza delle lezioni è consigliata.</p> <p>Di seguito i principali argomenti che saranno affrontati durante il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'euristica e la domanda sociologica - Immagini e immaginazione sociologica - I trucchi del mestiere - Tecniche di ricerca qualitativa - Il fieldwork - Organizzare e presentare i risultati di ricerca 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Logiche, metodi e tecniche di ricerca qualitativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Becker H. S. (2007), <i>I trucchi del mestiere. Come fare ricerca sociale</i>, Il Mulino, Bologna; • Cardano M. (2011), <i>La ricerca qualitativa</i>, il Mulino, Bologna. <p>Approfondimento monografico: il fieldwork</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hughes E. C. (2010), <i>Lo sguardo sociologico</i>, il Mulino, Bologna (Cap. 24 - Il posto della ricerca sul campo nella scienza sociale, Cap. 25 - Sociologia e intervista, Cap. 26 - L'insegnamento come ricerca sul campo). 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS10
Docente	Dario Minervini
Riferimenti del Docente	☎: 081-2532219 Mail: dario.minervini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.minervini
PROGRAMMA	
<p>La parte iniziale del corso sarà dedicata all'introduzione della Sociologia dell'Ambiente e alle sue specificità teorico-concettuali. Si ripercorrerà la storia della carriera sociale della questione ambientale e, contestualmente, della costruzione e dell'istituzionalizzazione della disciplina. Quindi si affronteranno le principali prospettive sociologiche che hanno tematizzato il rapporto fra Natura e Società, riconducendole ai paradigmi interpretativi/esplicativi della sociologia generale. La seconda parte del corso sarà articolata in seminari tematici, con la partecipazione di esperti e testimoni privilegiati che operano nel campo ambientale e della “transizione ecologica”. Inoltre, si organizzeranno discussioni collettive su articoli di ricerca che saranno presentanti durante le lezioni.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La carriera sociale della “questione ambientale” • Il nuovo paradigma ecologico • Teoria dei sistemi e ambiente • L'ecomarxismo e treadmill of production • La Decrescita • Modernizzazione e crisi ecologica • La costruzione socio-materiale della sostenibilità 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testo obbligatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tacchi, E.M. (a cura di), <i>Ambiente e società. Le prospettive teoriche</i>, Carocci, Roma 2011 <p>Un testo a scelta fra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moore, J.M., <i>Antropocene o Capitalocene. Scenari di ecologia-mondo nella crisi planetaria</i>, Ombre Corte, 2017. • Latour, B., <i>Tracciare la rotta. Come orientarsi in politica</i>, Cortina, 2018. • Shove, E., Spurling, N. (Eds.), <i>Sustainable Practices: Social theory and climate change</i>, Routledge, 2013. • Haraway, D. <i>Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta imperfetto</i>, Nero Editions, 2019. 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	ELENA DE FILIPPO
Riferimenti del Docente	elena.defilippo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elena.defilippo
PROGRAMMA	
<p>Il corso affronta lo studio delle migrazioni in una prospettiva storica e con una rassegna dei diversi approcci teorici per giungere ad analizzare i più recenti fenomeni che hanno interessato l'Europa e l'Italia.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problemi di definizione e di misura dei fenomeni migratori; i fattori che innescano i movimenti di popolazione in un quadro di economie internazionali; - Globalizzazione e migrazioni internazionali; - Le diverse fasi dell'emigrazione in Europa e le principali analisi teoriche; le migrazioni nel mediterraneo: l'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione; · - Le caratteristiche della presenza straniera in Italia: paesi di provenienza, composizione dei flussi, le aree di arrivo, le condizioni di vita, i flussi migratori interni; - La ripresa delle migrazioni interne; diverse componenti dei flussi migratori: i lavoratori, migrazioni femminili, le nuove generazioni, i minori non accompagnati, i richiedenti asilo, le vittime di tratta, ecc.; - Le caratteristiche dell'inserimento lavorativo degli immigrati; · - Le tappe della legislazione sull'immigrazione in Italia nel quadro degli accordi internazionali e l'attuale normativa in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri; · - Le politiche migratorie in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri e il ruolo del terzo settore nella gestione delle politiche locali. 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Ambrosini M., <i>Sociologia delle migrazioni</i>, Il Mulino, Bologna, 2020 Bonifazi C., <i>L'Italia delle migrazioni</i>, Il Mulino, Bologna, 2013</p> <p>Lo studente dovrà inoltre approfondire un argomento della sociologia delle migrazioni con lo studio di una breve monografia a scelta. Durante il corso saranno indicate, e poi pubblicate sul sito, le monografie. Gli argomenti per ora individuati sono: l'immigrazione in Campania, l'emigrazione dei giovani campani, le seconde generazioni e gli alunni stranieri, i minori stranieri non accompagnati, il lavoro dei migranti, i richiedenti asilo/rifugiati. Gli studenti potranno proporre, e concordare con il docente, anche altre tematiche di approfondimento.</p>	

Terzo Anno – Secondo Semestre
Curriculum Antropologico e della Comunicazione

Insegnamento / Attività	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-Dea/01
Docente	Enzo Vinicio Alliegro
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535816 Mail: enzo.alliegro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/enzovinicio.alliegro
PROGRAMMA	
<p>Parte Generale: La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo. La formazione degli specifici ambiti tematici: l'antropologia dei patrimoni culturali, l'antropologia del paesaggio e del territorio, l'antropologia economica e dello sviluppo locale. Il sapere demo-antropologico e l'impiego delle fonti archivistiche, letterarie, iconografiche, museografiche. L'analisi comparativa e critica delle fonti demo-antropologiche. Teorie, metodi e fonti dell'antropologia storica.</p> <p>Parte Monografica: Problematiche e prospettive di definizione, salvaguardia e promozione dei beni demo-etnoantropologici e ambientali. Strategie ed esemplificazioni di sistemi integrati di promozione territoriale. Analisi di riti, simboli e narrazioni di territori e ambienti in crisi</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p><u>Testi d'esame:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Cirese, <i>Cultura egemonica e culture subalterne</i>, Palermo, Palumbo, 2011; • E. V. Alliegro, <i>TerraFerma. Saggi di antropologia storica</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019; • Dispense a cura della cattedra. <p><u>Lecture consigliate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Mazzacane, <i>Struttura di festa. Forma, struttura e modello delle feste religiose meridionali</i>, Milano, F. Angeli, 1985 • F. Dei, <i>Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco</i>, Bologna, Il Mulino, 2018 <p>L'adozione di programmi e di testi specifici può essere concordata con il docente.</p>	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	Luigi Caramiello
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535868 Mail: luigicaramiello@libero.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.caramiello

PROGRAMMA

Il corso di Sociologia dell'arte e della letteratura si propone di fornire basilari elementi di conoscenza e interpretazione intorno alla relazione che il sistema sociale, nelle sue differenti configurazioni, sul piano diacronico e diatopico, istituisce con i diversi fenomeni comunicativi in ambito artistico e letterario, sia appartenenti alla tradizione primigenia e classica dell'espressività, sia interni alla sfera della cultura di massa, dell'assetto industriale, della società della conoscenza. Il corso, a partire da alcuni fondamentali tracciati epistemologici, alla base delle scienze sociali contemporanee, l'evoluzionismo, la cibernetica, il nuovo funzionalismo, il pensiero complesso, svilupperà l'idea che le scienze sociali, siano, sostanzialmente, non disgiungibili dalle scienze della comunicazione, e che la sociologia, quindi, sia sempre, inevitabilmente, una sociologia dei processi culturali. L'indagine sociologica, rifiutando qualunque schematico imperativo relativista, rivolgerà la sua attenzione a certi fenomeni dell'agire sociale, poesia, pittura, musica, scultura, letteratura, teatro, danza, fotografia, cinema, televisione, new media, che si manifestano come forme di vita, modi di esistenza sociale, per capire in che maniera, primigenie funzioni, necessità, di carattere naturale, biologico, ontologico, possano trasfigurarsi storicamente, evolvere, assumendo vesti sempre nuove ed originali caratteri, sul terreno dei comportamenti individuali e di massa, possano, insomma, divenire culture, tendenze, mode fornite, evidentemente, di gradi, più o meno pronunciati, di complessità. Il Corso affronterà anche le conseguenze della "modificazione sostanziale di forma" che l'avvento dell'età atomica ha prodotto nello statuto del pensiero e del sapere contemporaneo. Una "catastrofe" che condiziona le basi stesse dell'esistenza umana, della vita quotidiana, dell'immaginario collettivo. Si analizzeranno, dunque, i caratteri del mutamento qualitativo prodottosi nella concezione della vita, della morte e della guerra, con ricadute che investono a cascata anche il versante dell'estetica, del costume, dei movimenti collettivi. Si analizzerà infine la dinamica dell'evoluzione culturale, partendo da un concetto di "sviluppo" inteso in senso globale, ovvero che muova progressivamente sul terreno del progresso economico, produttivo, tecnologico e sulla via della libertà, della democrazia e della giustizia sociale. Il Corso affronterà anche alcune questioni centrali nel contesto dei conflitti e delle lacerazioni che attraversano l'età contemporanea. L'analisi si concentrerà attorno ad alcuni nodi essenziali che investono il dibattito sociologico a tutti i livelli, con lo scopo di demistificare alcune categorie che rispondono molto più ai dettami del "luogo comune" che non ai criteri dell'analisi scientifica.

MATERIALE DIDATTICO

Testi obbligatori:

- Caramiello L., *Frontiere culturali. Nuovi percorsi di sociologia e comunicazione*, Guida, Napoli 2012.
- Caramiello L., *Il medium nucleare. Culture, comportamenti, immaginario nell'età atomica* (nuova edizione a cura di Vito Marcelletti), Libreriauniversitaria.it., Padova 2016.
- Caramiello L., di Martino G., Romano M., *Percorsi di sociologia dell'arte. Materiali per una formazione riflessiva*, Libreriauniversitaria.it, Padova 2016.

Testi opzionali (uno a scelta fra i seguenti):

- Caramiello L., Altruda V., *Oltre il luogocomunismo*, Editoriale Scientifica, Napoli 2015.
- Caramiello L., De Salvin G., *L'energia politica*, Editoriale Scientifica, Napoli 2015.
- Caramiello L., *Il maestro dei grandi*, Editoriale Scientifica, Napoli 2015.
- Caramiello L., Imperato O., Romano M., Zurzolo M., *Sulle strade della musica. Jazz, immaginario, ideologia*, Editoriale Scientifica, Napoli 2016.
- Caramiello L., Sasso M., *Ischia tra sogni e bisogni. L'isola verde nel cinema e nell'immaginario*, Edizioni della Meridiana, Firenze 2009.
- Caramiello L., Calia R. M., *L'apocalisse immaginaria. Sociologia della fiction postnucleare e postatomica: scenari della comunicazione fra analogico e digitale*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2019.
- Flauto R., *Il verso dell'uomo. Ontologia e sviluppo del poetico: una prospettiva sociologica*, Guida Editori, Napoli, 2018.
- Furbank P., *Quel piacere malizioso. Ovvero la retorica delle classi sociali*, il Mulino, Bologna 1988.
- Gaveglia G., *Star Workers. La visione dell'operario*, Guida Editori, Napoli, 2018.
- Hughes R., *La cultura del piagnisteo. La saga del politicamente corretto*, Adelphi, Milano 1994.
- McCloskey Deirdre N., *La retorica dell'economia*, Einaudi, Torino 1988.

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA URBANA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/10
Docente	Fabio Corbisiero
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535883 Mail: fabio.corbisiero@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabio.corbisiero
PROGRAMMA	
<p>Testi di teoria e metodologia della ricerca urbana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Vicari Haddock, Questioni urbane, il Mulino, Bologna, 2013 (Presentazione e Capp. I-II-III-IV-V-IX-X). • S. Parker, Teoria ed esperienza urbana, il Mulino, Bologna, 2006 (Presentazione e Capp. II-III-VI-VIII). • G. Nuvolati, Lezioni di Sociologia Urbana, il Mulino, 2011 (Introduzione e Capp. I-IV-V-VII-IX) <p>Un testo di approfondimento tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Corbisiero e S. Monaco, Città arcobaleno. Una mappa della vita omosessuale in Italia, Donzelli, 2017. • G. Semi, Gentrification. Tutte le città come Disneyland?, il Mulino, 2015. <p>Ulteriori articoli di approfondimento saranno suggeriti ai soli studenti frequentati durante il corso e la ricerca su campo.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Il materiale didattico predisposto dal docente in aggiunta ai testi consigliati (come ad esempio diapositive, dispense, esercizi, bibliografia) e le comunicazioni del docente specifiche per l'insegnamento sono reperibili sulla pagina web del docente e all'interno della piattaforma Moodle.</p>	

Insegnamento / Attività	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12
Docente	Pietro Maturi
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535840 Mail: maturi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pietro.maturi
PROGRAMMA	
<p>Introduzione alla sociolinguistica italiana.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il repertorio linguistico italiano nella sua dimensione diacronica. 2) Il repertorio linguistico italiano nella sua dimensione sincronica. 3) Le varietà non standard (dialetti, italiani regionali) e non italiane (isole alloglotte, lingue di immigrazione) parlate in Italia 4) La fonetica dell'italiano e delle sue varietà 	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • D'Agostino, Mari, <i>Sociolinguistica dell'Italia contemporanea</i>, il Mulino, Bologna; • Maturi, Pietro, <i>I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano</i>, il Mulino, Bologna. 	

Insegnamento / Attività	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	Raffaele Savonardo
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535815 Mail: savonard@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo
PROGRAMMA	
<p>Partendo da un'ampia rassegna della letteratura, il corso si concentra sulle teorie della comunicazione, soffermandosi sull'analisi sociologica delle principali innovazioni tecnologiche e culturali che hanno investito i mass media. L'attenzione si focalizza sui linguaggi dei vecchi e dei nuovi media e sui mutamenti sociali e comunicativi ad essi connessi. In particolare, attraverso l'analisi dei concetti di interfaccia culturale, convergenza mediale, digitalizzazione e interattività, intorno ai quali ruota lo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione, il corso pone l'accento sul ruolo dei media digitali che, sempre di più, contribuiscono a determinare inedite forme culturali e a ridefinire quelle preesistenti, anche attraverso processi di ibridazione tra i diversi codici espressivi.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Castells M., 2002, <i>Galassia Internet</i>, Feltrinelli, Milano; • Manovich L., 2002, <i>Il linguaggio dei nuovi media</i>, Edizioni Olivares, Milano (Introduzione e capitolo 1 e 2); • Savonardo L., 2010, <i>Sociologia della musica. La costruzione sociale del suono, dalle tribù al digitale</i>, Utet Università, Torino; • Buffardi A., de Kerckhove D., 2011, <i>Il sapere digitale. Pensiero ipertestuale e conoscenza connettiva</i>, Liguori, Napoli. 	
Note: Per i corsisti sono previste attività di project-work su uno dei testi indicati.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	Serpieri Roberto
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535861 Mail: serpieri.prof.roberto@gmail.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.serpieri
PROGRAMMA	
<p>La sociologia dell'educazione e l'educazione neoliberale</p> <p>I testi indicati di seguito sono per gli studenti NON FREQUENTANTI. Michel Foucault, <i>La nascita della biopolitica</i>, Feltrinelli, 2015 (in particolare da p. 176 a p. 268). Karl Mannheim, <i>Introduzione alla sociologia dell'educazione</i>, La Scuola, 2017.</p> <p>Per gli studenti FREQUENTANTI l'esame si articola in una prova orale, durante il corso, attraverso una presentazione di una tematica ricavata dagli argomenti del corso ed in una prova scritta attraverso la discussione di un elaborato di circa 3000 parole su tematiche concordate col docente.</p>	

**Terzo Anno – Secondo Semestre
Curriculum Economico e della Ricerca Sociale**

Insegnamento / Attività	Sociologia Urbana
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/10
Docente	Fabio Corbisiero
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535883 Mail: fabio.corbisiero@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabio.corbisiero
PROGRAMMA	
<p>Testi di teoria e metodologia della ricerca urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Vicari Haddock, <i>Questioni urbane</i>, il Mulino, Bologna, 2013 (Presentazione e Capp. I-II-III-IV-V-IX-X). • S. Parker, <i>Teoria ed esperienza urbana</i>, il Mulino, Bologna, 2006 (Presentazione e Capp. II-III-VI-VIII). • G. Nuvolati, <i>Lezioni di Sociologia Urbana</i>, il Mulino, 2011 (Introduzione e Capp. I-IV-V-VII-IX) <p>Un testo di approfondimento tra i seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Corbisiero e S. Monaco, <i>Città arcobaleno. Una mappa della vita omosessuale in Italia</i>, Donzelli, 2017. • G. Semi, <i>Gentrification. Tutte le città come Disneyland?</i>, il Mulino, 2015. <p>Ulteriori articoli di approfondimento saranno suggeriti ai soli studenti frequentati durante il corso e la ricerca su campo.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Il materiale didattico predisposto dal docente in aggiunta ai testi consigliati (come ad esempio diapositive, dispense, esercizi, bibliografia) e le comunicazioni del docente specifiche per l'insegnamento sono reperibili sulla pagina web del docente e all'interno della piattaforma Moodle.</p>	

Insegnamento / Attività	SISTEMA POLITICO ITALIANO
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	Annarita Criscitiello
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535877 Mail: annarita.criscitiello@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annarita.criscitiello
PROGRAMMA	
<p>Nel corso della prima parte del modulo si fisseranno innanzitutto le caratteristiche organizzative e le trasformazioni dei principali attori del nostro sistema politico: dal sistema dei partiti alle elezioni; dall'esecutivo al parlamento; dalle regioni e governo locale alle pubbliche amministrazioni, ai rapporti tra politica e magistratura. La seconda parte del programma è dedicata ai processi di cambiamento degli ultimi 25 anni che hanno interessato in particolare il sistema dei partiti, con un focus sul caso delle trasformazioni della Lega Nord, fino alla Lega di Salvini.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • M. Cotta e L. Verzichelli, <i>Il sistema politico italiano</i>, Bologna, Il Mulino, 2019 • G. Passarelli e D. Tuorto, <i>La Lega di Salvini</i>, Bologna, Il Mulino, 2018 	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DEL LAVORO
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	Giustina Orientale Caputo
Riferimenti del Docente	☎ 0812535871 Mail: oriental@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giustina.orientalecaputo

PROGRAMMA:

Il corso affronta lo studio del lavoro e dell'evoluzione del mercato del lavoro inteso come istituzione sociale a partire dagli aspetti storici e generali che ne hanno determinato la nascita, per giungere ad analizzare le più recenti trasformazioni che hanno investito il mercato del lavoro italiano all'interno del contesto europeo. Si analizzeranno inoltre le fonti principali per lo studio del mercato del lavoro così come l'uso dei principali indicatori di esso. Si affronteranno le questioni dello sviluppo economico e sociale del mercato del lavoro italiano per evidenziarne le principali caratteristiche anche in relazione al contesto europeo e alle recenti scelte di politiche del lavoro.

Argomenti del corso:

- Il moderno concetto di lavoro, Mercificazione e divisione sociale del lavoro;
- La nascita del concetto di mercato del lavoro e degli studi sulla disoccupazione;
- Gli anni Trenta e le ricerche storiche sulla disoccupazione;
- Le fonti per lo studio del mercato del lavoro e i principali indicatori;
- Le dinamiche dello sviluppo economico e sociale italiano a partire dagli anni Cinquanta;
- La grande fabbrica, l'organizzazione del lavoro, il conflitto industriale;
- La differenziazione territoriale, per genere e per età del manifestarsi dei fenomeni;
- La componente immigrata nel mercato del lavoro;
- Le dinamiche di trasformazione e deregolamentazione del mercato del lavoro nazionale e internazionale;
- La Flessibilità, la precarietà e l'atipicità dei lavori.

MATERIALE DIDATTICO

- Dispense relative agli indicatori del mercato del lavoro reperibili SUL SITO DOCENTE (nella cartella Materiali didattici corso Sociologia del lavoro 2020/2021) oppure IN BIBLIOTECA.
- Renato Fontana, *Complessità sociale e lavoro. La modernità di fronte al just in time*, Carocci 2017.
- Orientale Caputo G., *La lezione degli anni Trenta. Disoccupazione e ricerca sociale*, Mondadori, Milano 2009.
- De Rita G., *Il lungo Mezzogiorno, Interpretazioni e narrazione. Antologia 1966-2002*, Laterza 2020.

Un libro a scelta fra

- Semenza R. e Mori A., *Lavoro apolide. Freelance in cerca di riconoscimento*, Feltrinelli 2020.
- Crouch C., *Se il lavoro si fa gig*, il Mulino, 2019.

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	Francesco Pirone
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535832 Mail: francesco.pirone@unina.it Pagina Web docente: https://bit.ly/2W4Ild8
PROGRAMMA	
Parte I. La questione industriale: tecnologia e consenso Parte II. La questione burocratica: funzioni e strategie Parte III. La questione organizzativa: decisioni e risorse	
MATERIALE DIDATTICO	
Giuseppe Bonazzi, <i>Storia del pensiero organizzativo</i> , Milano, FrancoAngeli, 2008.	

Insegnamento	ANALISI DELLE RETI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/10
Docente	Anna Maria Zaccaria
Riferimenti del Docente	☎: 081-2535846 Mail: zaccaria@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annamaria.zaccaria
PROGRAMMA:	
<p>Il corso prenderà l'avvio dalla presentazione delle principali tradizioni di studio della Social Network Analysis: la scuola degli antropologi di Manchester e la scuola dei sociologi quantitativi di Harvard. Saranno letti e approfonditi gli studi "classici" riferiti ai principali filoni di studio di ciascuna scuola. In particolare, verranno considerate le applicazioni di analisi di rete allo studio dei processi migratori, dei processi politici, del mercato del lavoro e delle situazioni di conflitto. Parallelamente il corso tratterà gli aspetti tecnici dell'analisi delle reti. Tra gli argomenti in programma: teoria dei grafi; trattamento dei dati relazionali; legami e nodi; rete completa e rete egocentrata; rete one-mode e rete two-mode; grafi e matrici di adiacenza e di affiliazione; operazioni algebriche sulle matrici e loro significato; attributi dei nodi; densità, indici di centralità e indici di centralizzazione; individuazione di sottogruppi coesi; posizioni e ruoli sociali; buchi strutturali e misure di brokerage; multidimensional scaling; cenni ai concetti di ruolo e di posizione; equivalenza strutturale; cenni a tecniche di statistica multivariata (cluster analysis, analisi fattoriale) applicata alle misure di similarità; fonti e metodi per la rilevazione di dati relazionali.</p> <p>Per i/le frequentanti si prevede inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> Attività laboratoriale per l'uso di software per analisi di rete Parte monografica su "Innovation networks" con applicazioni al contesto napoletano 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi</p> <p><u>Per i frequentanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Piselli Fortunata (a cura di) (1995), Reti. L'analisi dei network nelle scienze sociali. Donzelli Editore, Roma. Scott John (ed. italiana a cura di Enrica Amaturò), L'analisi delle reti sociali, NIS, Roma, 1997 (tutto il testo, tranne le Appendici) <p><u>Per i non frequentanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Piselli Fortunata (a cura di) (1995), Reti. L'analisi dei network nelle scienze sociali. Donzelli Editore, Roma. Scott John (ed. italiana a cura di Enrica Amaturò), L'analisi delle reti sociali, NIS, Roma, 1997 (tutto il testo, tranne le Appendici) Vargiu, A., Il nodo mancante. Guida pratica all'analisi delle reti per l'operatore sociale, FrancoAngeli, Milano, 2001. 	

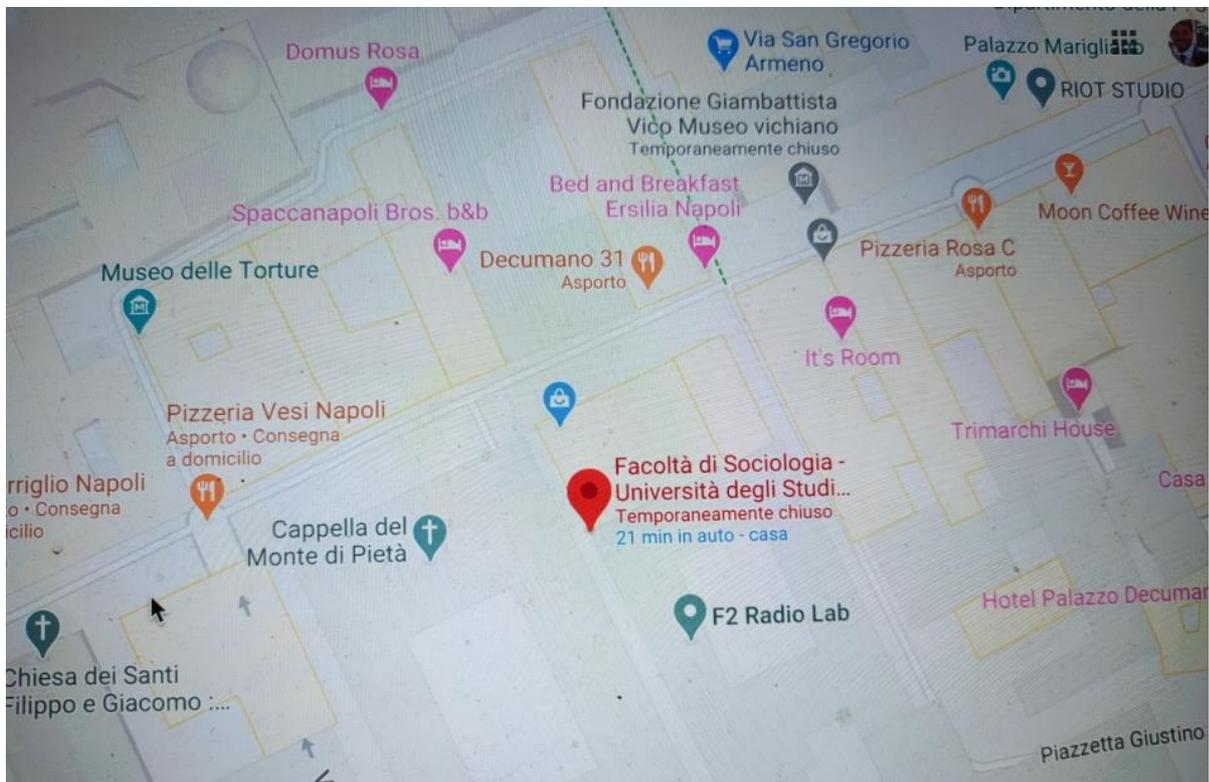
LA SEDE DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Nel centro di Napoli, al centro del Mondo. Il Corso di Studi si tiene all'interno dello storico edificio che ospita il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in vicolo Monte di pietà, 1 a Napoli.

Fanno parte del Dipartimento:

- lo Sportello Orienta,
- lo sportello Tutoraggio Studenti,
- gli spazi condivisi destinati agli studenti,
- la Biblioteca open-access,
- l'Osservatorio Lgbt,
- il Contamination Lab,
- il Laboratorio di ricerca interdisciplinare su mafie e corruzione,
- la Radio di Ateneo "F2 RadioLab",
- l'Osservatorio Giovani,
- il Laboratorio NoiSiamoAmbiente,
- il Museo Antropologico Virtuale,
- l'Osservatorio sul giornalismo,
- l'Atelier Funes,
- il Laboratorio Socc&r
- l'ufficio per i Tirocini in azienda.

Il Dipartimento è Wifi Free



Vico Monte di Pietà 1 - 80138 Napoli | info: 081.2535810 - www.scienzesociali.unina.it